



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

CSIC83100T: IC CORIGLIANO D. BOSCO-V. TIERI

Scuole associate al codice principale:

CSAA83100N: IC CORIGLIANO D. BOSCO-V. TIERI

CSAA83101P: CORIGLIANO D. BOSCO - SAN NICO

CSAA83102Q: CORIGLIANO D BOSCO - APOLLINARA

CSAA83103R: CORIGLIANO - S. FRANCESCO

CSAA83106X: CORIGLIANO - TORRICELLA S

CSAA831082: CORIGLIANO VIA S. VINCENZO

CSAA831093: null

CSAA831105: CANTINELLA

CSAA831116: CORIGLIANO - FABRIZIO PICC.

CSAA831127: CORIGLIANO -FABRIZIO GRANDE

CSAA831138: SCUOLA INFANZIA FRASSA

CSAA831149: SC. INFANZIA - PARINI

CSAA83115A: SC. INFANZIA - "C. DE LUCA"

CSEE83101X: CORIGLIANO C. "DON BOSCO" IC

CSEE831021: CORIGLIANO I.C. - MANDRIA F/NO

CSEE831032: CORIGLIANO I.C. - APOLLINARA

CSEE831043: CORIGLIANO I.C. - TORRIC.SUPER

CSEE831054: null

CSEE831065: CORIGLIANO IC - FABRIZIO GR.



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di abbandoni e' nettamente inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' nettamente superiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' nettamente inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' maggiore rispetto al riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

Pochissimi bambini hanno difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostrano poca autonomia negli spazi della sezione e della scuola. Quasi tutti i bambini/alunni/studenti sono interessati e coinvolti nelle attività educativo-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostrano attenzione, entusiasmo e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro. La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari. Tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica. Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e quasi tutti i docenti sono coinvolti. Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico. Quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da tutte le sezioni/classi. La maggior parte dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti. Le regole di convivenza sono definite e condivise in quasi tutte le sezioni/classi. I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono una positiva inclusione scolastica. La scuola dedica particolare attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni. La scuola definisce con cura gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono molto diffusi. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è proficua. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono buone.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi. La scuola realizza adeguate attività di continuità e/o orientamento nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona. Le attività di orientamento sono strutturate e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie. La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio. La scuola monitora in modo non sistematico i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività.

Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con i bisogni formativi. Sono presenti molti gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è soddisfacente. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali.

Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Potenziare e consolidare il raggiungimento dei Traguardi di Sviluppo delle Competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione all'autonomia, alle abilità comunicativo-linguistiche e alle competenze logico-matematiche.

TRAGUARDO

Entro il termine del triennio, aumentare la percentuale di bambini in uscita che dimostra padronanza del linguaggio verbale e che possiede un livello di competenza elevato nei concetti logico-matematici in linea con le Indicazioni Nazionali, , basi necessarie per la continuità del percorso educativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare la progettazione curricolare e la valutazione, sviluppando attività coerenti con le Indicazioni Nazionali, differenziate in base ai bisogni dei bambini e finalizzate a monitorare continuamente i progressi nello sviluppo delle competenze.
2. **Continuità e orientamento**
Migliorare le azioni di continuità ed orientamento attraverso la progettazione di un curricolo verticale specialmente negli anni ponte e predisporre strumenti di monitoraggio.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare l'integrazione con il territorio e consolidare i rapporti con le famiglie attraverso iniziative condivise, comunicazione costante e collaborazioni con enti locali, al fine di sostenere il percorso educativo dei bambini e promuovere un'alleanza educativa efficace.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali (INVALSI) in italiano, matematica e inglese con particolare attenzione alla riduzione del divario tra i risultati della scuola e la media nazionale.

TRAGUARDO

Ridurre il numero di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate di almeno un punto percentuale per ciascuna delle discipline (italiano, matematica e inglese), avvicinando i risultati della scuola alla media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare la progettazione curricolare e la valutazione, sviluppando attività coerenti con le Indicazioni Nazionali, differenziate in base ai bisogni dei bambini e finalizzate a monitorare continuamente i progressi nello sviluppo delle competenze.
2. **Ambiente di apprendimento**
Incremento della didattica e attività laboratoriali con metodologie innovative di didattica digitale, attraverso iniziative curriculari ed extracurriculari, secondo il PNRR Piano Scuola 4.0 e le competenze STEM (DM 65/2023).
3. **Inclusione e differenziazione**
Pianificazione di azioni di miglioramento per contrastare la dispersione degli studenti più fragili negli apprendimenti attraverso la progettazione e la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola attraverso la collaborazione di associazioni ed enti del territorio con percorsi personalizzati.
4. **Continuità e orientamento**
Migliorare le azioni di continuità ed orientamento attraverso la progettazione di un curriculum verticale specialmente negli anni ponte e predisporre strumenti di monitoraggio.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare l'integrazione con il territorio e consolidare i rapporti con le famiglie attraverso iniziative condivise, comunicazione costante e collaborazioni con enti locali, al fine di sostenere il percorso educativo dei bambini e promuovere un'alleanza educativa efficace.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Favorire il raggiungimento delle competenze chiave europee e di cittadinanza, promuovendo la trasversalità e la verticalità delle discipline attraverso attività e progetti che includano uno stile di vita ecosostenibile, in linea con i principi costituzionali e che tengano presente la dimensione emotiva fine di favorire il benessere degli alunni

TRAGUARDO

Aumentare il numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze sociali e civiche, attraverso percorsi didattici interdisciplinari e progetti di cittadinanza attiva orientati alla sostenibilità e al benessere scolastico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare la progettazione curricolare e la valutazione, sviluppando attività coerenti con le Indicazioni Nazionali, differenziate in base ai bisogni dei bambini e finalizzate a monitorare continuamente i progressi nello sviluppo delle competenze.
2. **Inclusione e differenziazione**
Pianificazione di azioni di miglioramento per contrastare la dispersione degli studenti più fragili negli apprendimenti attraverso la progettazione e la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola attraverso la collaborazione di associazioni ed enti del territorio con percorsi personalizzati.
3. **Continuità e orientamento**
Migliorare le azioni di continuità ed orientamento attraverso la progettazione di un curriculum verticale specialmente negli anni ponte e predisporre strumenti di monitoraggio.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare l'integrazione con il territorio e consolidare i rapporti con le famiglie attraverso iniziative condivise, comunicazione costante e collaborazioni con enti locali, al fine di sostenere il percorso educativo dei bambini e promuovere un'alleanza educativa efficace.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La valorizzazione dell'esperienza e la stabilità del corpo docente rappresentano un punto di



forza per affrontare le criticità emerse dall'autovalutazione. La scelta di intervenire sulle prove standardizzate e sulle competenze chiave è motivata non solo dall'importanza formativa ma anche dalla coerenza con un metodo di lavoro già consolidato, basato sulla didattica per competenze e sulla continua ricerca di prassi efficaci per garantire una formazione completa e di qualità per ogni studente. L'attuazione diffusa di una didattica condivisa per competenze e l'introduzione esplicita di un'azione di monitoraggio continuo (es. con prove interne parallele) rappresenta il fulcro del prossimo RAV e costituirà la base per il consolidamento del miglioramento didattico e formativo dell'Istituto.